



PROVINCIA DI PADOVA
AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

Provvedimento N. **277/VIA/2020** del 17 dicembre 2020

AMBIENTE\RF\AS\FL

Marca da bollo
€ 16,00+€ 16,00+€ 16,00

Assolta in modo virtuale
Identificativo:
N. 01190093056997
del 15/12/2020
N. 01190093056975
del 15/12/2020
N. 01190093056986
del 15/12/2020

OGGETTO: PROVVEDIMENTO di VALUTAZIONE di IMPATTO AMBIENTALE

(art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e art. 10 della L.R. n. 4/2016).

“Progetto per il recupero delle aree e degli edifici esistenti dell'ex Foro Boario di Padova in Corso Australia - Grande struttura di vendita”

Ditta: **NUOVO FORO BOARIO – PADOVA S.p.A.**

Sede legale: Strada 8, Palazzo N - 20089 ROZZANO (MI)

Sede attività: Padova – Corso Australia

Codice SIA Ditta n. 11426

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;
- la DGRV n. 1998 del 22/07/2008;
- la L.R. n. 4 del 18/02/2016 “Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale”;
- la L.R. n. 50/2012 “Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto”;
- il regolamento regionale n. 1 del 21/06/2013;
- la DGRV n. 1021 del 29/06/2016;
- la DGRV n. 568 del 22/05/2018 “L.R. 4/2016. Revisione della disciplina attuativa delle procedure di cui agli articoli 8, 9, 10 e 11 (ai sensi dell'art. 4, comma 3, lettera b) e degli indirizzi e modalità di funzionamento delle conferenze di servizi di cui agli articoli 10 e 11 (ai sensi dell'art. 4, comma 3, lettera g)) a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 104 del 16 giugno 2017. Delibera n. 117/CR del 06/12/2017.”;
- la L. n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i. “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- la DGRV n. 1400 del 29/08/2017;
- la DGRV n. 1620 del 05/11/2019;
- il D.Lgs. 42/04 e s.m.i.;
- le Circolari n. 5 e n. 6 del 19/03/2010 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- il D.L. n. 18/2020 art. 103;
- il D.L. n. 23/2020 art. 37;
- il Regolamento Provinciale n. 88 “Regolamento per il funzionamento del Comitato tecnico provinciale per la Valutazione di Impatto Ambientale” approvato con D.C.P. n. 11 reg. Prot. n. 140557 del 11/10/2016;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e l'art. 31 dello Statuto della Provincia approvato con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 16 di reg. in data 22/07/2019 e adottato con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 2 di reg. in data 25/09/2019;



PROVINCIA DI PADOVA
AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

PREMESSO che:

- in data 13/03/2020 prot. n. 15986 è pervenuta la domanda di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 10 della L.R. n. 4/2016 della ditta NUOVO FORO BOARIO – PADOVA S.p.A. per *“Progetto per il recupero delle aree e degli edifici esistenti dell'ex Foro Boario di Padova in Corso Australia - Grande struttura di vendita”* nel comune di Padova – Corso Australia;
- contestualmente alla domanda è stato depositato il progetto e il relativo studio di impatto ambientale con la sintesi non tecnica e il progetto di monitoraggio ambientale;
- la ditta ha comunicato di aver eseguito il pagamento degli oneri di istruttoria in data 12/03/2020, ai sensi della DGRV n. 1021/2016;
- è stato verificato che l'intervento in oggetto non ricade nella fattispecie di cui all'art. 32, comma 1, del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- il progetto è riferibile alla fattispecie progettuale prevista dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. All. IV, punto 7. Progetti di infrastrutture, lettera b) *costruzione di centri commerciali di cui al D.Lgs. n. 114/1998* e dalla L.R. n. 4/2016 All. A2, punto 7. Progetti di infrastrutture, lettera b2) *costruzione di centri commerciali di cui al D.Lgs. n. 114/1998 ... ed in particolare medie strutture di vendita in forma di medio centro commerciale, come definite dall'art. 3, comma 1, lettera f) della L.R. n. 50/2012 e grandi strutture di vendita di cui all'art. 22, comma 1, lettera b) della L.R. n. 50/2012;*
- l'art. 5 della L.R. n. 4/2016 individua la Provincia quale autorità competente per la procedura di verifica ambientale per la tipologia progettuale di cui al precedente punto;

PRESO ATTO che:

- in data 24/03/2020 prot. n. 17564 la documentazione grafica e di testo trasmessa dal proponente è stata pubblicata nel sito web della Provincia, completa dell'avviso al pubblico di cui all'art. 23, comma 1 lettera e), del D.Lgs. n. 152/06;
- il 24/03/2020 con prot. n. 17686 è stata inviata la nota di avvenuta pubblicazione della documentazione a tutte le amministrazioni e agli enti potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, indicati nell'elenco allegato alla domanda di VIA. È stato inoltre inviato l'avvio del procedimento istruttorio alla Ditta, comunicando anche i termini entro i quali sarà concluso il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale. Con la stessa comunicazione è stato chiesto al Comune di Padova, territorialmente interessato dal progetto, a dare informazione nel proprio albo pretorio informatico dell'avviso di pubblicazione, contenente anche gli estremi della presentazione al pubblico, così come previsto dalla L.R. n. 4/2016 e dalla DGR n. 568/2018;
- la riunione per la presentazione al pubblico del progetto è stata posticipata più volte a causa dell'emergenza sanitaria per Covid-19 e l'effettivo incontro con la popolazione si è svolto in data 29/05/2020, come da comunicazione prot. prov. n. 27151 del 20/05/2020, presso la Fornace Carotta, Via Siracusa n. 61 a Padova. In data 05/06/2020 con prot. n. 30049 è stata acquisita l'attestazione di avvenuta presentazione al pubblico;
- la ditta il 26/03/2020 (prot. provinciale n. 17946 e n. 17948) ha inviato una integrazione spontanea con VINCA, effettuata durante la fase di VAS regionale del PUA, sostituzione di alcuni file con errori grafici ed elenco degli elaborati aggiornato. La Provincia ha comunicato a tutte le amministrazioni e agli enti potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, la pubblicazione di documentazione integrativa e sostitutiva;



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

- la ditta il 14/05/2020 (prot. provinciale n. 26148) ha trasmesso la DGC n. 165 del 21/04/2020 ad oggetto “Piano Urbanistico Attuativo 'Ex foro boario' di corso Australia – Modifica non sostanziale: approvazione”;

PRESO ATTO altresì che:

- in data 21/05/2020 durante la seduta, in videoconferenza, del Comitato Provinciale V.I.A. (argomento n. 1 dell'O.d.G.), la ditta ha presentato il progetto e lo studio di impatto ambientale;
- il giorno 23/06/2020 i componenti del gruppo di lavoro nominato per la redazione dell'istruttoria della pratica in oggetto, con le tecniche dell'ufficio VIA, hanno effettuato un sopralluogo presso l'area di progetto;
- a causa dell'emergenza sanitaria per Covid-19 e dei D.L. n. 18 e n. 23 del 2020 la scadenza dei termini per l'invio dei pareri e delle osservazioni è stata posticipata al 14/07/2020;
- dalle amministrazioni e dagli enti potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, indicati nell'elenco allegato alla domanda di VIA sono pervenuti i pareri, assunti agli atti con i seguenti numeri di protocollo:
 - Consorzio di Bonifica Bacchiglione – Parere idraulico, prot. prov. n. 19211 del 02/04/2020 e integrazione prot. prov. n. 19726 del 06/04/2020
 - ATO Consiglio di Bacino del Bacchiglione – Parere, prot. prov. n. 20467 del 09/04/2020
 - Azienda ULSS 6 Euganea – Parere igienico sanitario, prot. prov. n. 22672 del 23/04/2020
 - Veneto Strade S.p.A. – Parere, prot. prov. n. 25873 del 13/05/2020
 - MBAC – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio – Parere prot. prov. n. 26855 del 19/05/2020
 - AP Reti Gas Nord Est – Parere, prot. prov. n. 27957 del 25/05/2020
 - Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali – Parere prot. prov. n. 27952 del 25/05/2020;
 - Regione del Veneto – Unità Organizzativa Forestale – Parere prot. prov. n. 28884 del 28/05/2020
 - ACEGAS APS AMGA S.p.A. – Parere prot. prov. n. 29230 e n. 29235 del 01/06/2020
 - Comune di Padova – Parere di conformità urbanistica prot. prov. n. 37902 del 14/07/2020
- la Provincia, sentito anche il parere del Comitato tecnico VIA, il 21/05/2020 prot. n. 27724 ha chiesto alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio il riesame del parere. Il MI-BAC – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio con nota assunta agli atti il 25/05/2020 prot. prov. n. 28156 ha ribadito e confermato integralmente i contenuti del parere;
- sono pervenute le seguenti osservazioni da parte del pubblico interessato, assunte agli atti con i seguenti numeri di protocollo:
 - Sig.ri Zabeo, Angrilli, Giulini e sig.ra Guzzonato prot. n. 38118 del 15/07/2020;
- i pareri e le osservazioni sono stati controdedotti dalla ditta con nota prot. prov. n. 41676 del 30/07/2020;
- con nota prot. n. 42667 del 05/08/2020 è stata inviata alla ditta la richiesta di integrazioni, che sono pervenute alla Provincia in data 04/09/2020 prot. n. 47924;
- il Comune di Padova, con nota assunta al prot. provinciale il 29/09/2020 n. 52818, ha valutato positivamente le controdeduzioni del proponente a quanto espresso dall'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, nella nota prot. provinciale n. 27952 del 25/05/2020;

CONSIDERATO che:



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

- la ditta NUOVO FORO BOARIO – PADOVA S.p.A. ha proposto il “*Progetto per il recupero delle aree e degli edifici esistenti dell'ex Foro Boario di Padova in Corso Australia - Grande struttura di vendita*” nel comune di Padova – Corso Australia.
La Società è stata costituita nel gennaio 2019 per l'attuazione dell'iniziativa di project financing per la riqualificazione dell'area dell'ex Foro Boario tra le seguenti società: DIZ Srl, LE-ROY MERLIN ITALIA Srl, ELETTRIO T.C. Srl, BRENTA LAVORI Srl, SUARDI SpA;
- l'intervento è inerente alla realizzazione di una grande struttura di vendita, nella forma di Parco Commerciale non alimentare, come definito dalla L.R. n. 50/2012, all'articolo 3, comma 1 lettera g) punto 2, per una superficie di vendita complessiva di mq 19.500. Il Parco Commerciale è costituito principalmente dalla grande struttura di vendita, avente una superficie di vendita di circa 16.000 mq, dedicati al negozio monomarca Leroy Merlin che andrà ad occupare l'edificio dell'ex Cattedrale. L'intervento si attua mediante una progettazione di riqualificazione e rifunzionalizzazione dell'intera area. La natura degli interventi sono frutto di un progetto di “rigenerazione urbana” che si manifesta nel sostanziale mantenimento e riqualificazione delle strutture edilizie esistenti;
- la realizzazione della nuova grande struttura di vendita non produce trasformazioni urbanistiche né modifiche sostanziali dei manufatti esistenti, anche se viene previsto un nuovo sistema viabilistico di accesso all'area che però mantiene le attuali ampie aree a parcheggio che vengono riqualificate;
- lo studio d'impatto ambientale è stato redatto in conformità alle indicazioni contenute all'articolo 22 del D.Lgs 152/06 e secondo le indicazioni e i contenuti di cui all'allegato VII alla parte seconda dello stesso decreto;
- la documentazione presentata, e le integrazioni prodotte successivamente, consentono una comprensione del processo di recupero dell'area, degli impatti attesi e consentono una valutazione complessiva in merito alla compatibilità ambientale del progetto;
- sulla base della documentazione prodotta non emergono criticità in relazione alle previsioni degli strumenti di pianificazione e governo del territorio attualmente in vigore, che classifica l'area come insediamento quale - zona polifunzionale di trasformazione – zona p.t.s.. In particolare è coerente con lo strumento urbanistico attuativo (PUA) approvato, che delinea le scelte progettuali e le destinazioni d'uso del progetto oggetto della presente valutazione. Detto PUA è stato valutato positivamente, con prescrizioni, della Commissione VAS Regionale nella seduta del 12 novembre 2019 n. 184;
- dall'analisi degli impatti sulle principali componenti ambientali individuate come sensibili non si sono evidenziate situazioni di significatività negativa;
- sono state previste misure di mitigazione e compensazione, in particolare per i seguenti impatti ambientali: mobilità, aspetti vegetazionali, rumore, valutazione idraulica, beni culturali e paesaggistici;
- con riferimento ai siti di Natura 2000, è stata redatta la dichiarazione di non necessità alla valutazione di incidenza ambientale (VINCA) allegata al Rapporto ambientale (VAS) approvata con prescrizioni;
- si prende atto dei pareri favorevoli e dei nulla osta espressi dalle amministrazioni e dagli enti potenzialmente interessati, delle prescrizioni, condizioni e indicazioni contenute negli stessi pareri, relative a quanto il proponente deve attuare in fase di realizzazione ed esercizio, comprese le conferme del Consorzio di Bonifica Bacchiglione (prot. prov. n. 61954 del 10/11/2020), dell'Azienda ULSS 6 Euganea (prot. prov. n. 61952 del 10/11/2020) e del MBAC – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (prot. prov. 62767 del 12/11/2020);



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

- si prende atto del parere non favorevole prot. prov. n. 27952 del 25/05/2020 espresso dall'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, al quale il proponente ha controdedotto (allegato a nota del Comune acquisita al prot. prov. 52818 del 29/09/2020), tramite il Responsabile dello Studio di Impatto Ambientale e la Responsabile della compatibilità idraulica dell'intervento e progettista delle opere di mitigazione, impegnandosi ad attuare tutte le "Fasi operative" elaborando un apposito Piano di Evacuazione e di Emergenza (PEE) in coordinamento con il Piano comunale di Protezione Civile di Padova. Inoltre il proponente ha affermato la consapevolezza che l'area dell'ex Foro Boario potrebbe essere oggetto di allagamenti, per cui adotterà tutte le precauzioni possibili per la tutela dei beni mobili che saranno allocati nella struttura commerciale. Le medesime controdeduzioni sono state confermate dal Comune di Padova (con la nota sopra citata) che ha condiviso le azioni proposte dalla società;
- si prende atto altresì della successiva nota prot. prov. n. 60926 del 05/11/2020, con la quale l'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali ha confermato il parere non favorevole con la possibilità di essere rivisto in esito alla proposta di interventi strutturali e all'adozione di misure non strutturali atte a garantire la pubblica incolumità delle persone e la salvaguardia dei beni esposti;

RILEVATO che il Comitato Tecnico V.I.A. nella riunione del 16/10/2020 ha esaminato lo Studio di Impatto Ambientale, la documentazione pervenuta con l'istanza, le integrazioni presentate dalla Ditta, le osservazioni, i pareri delle Amministrazioni e degli Enti territoriali competenti a esprimersi sulla realizzazione del progetto;

RILEVATO che nella seduta del 26/11/2020 il medesimo Comitato, in ordine ai rilievi dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali ha osservato quanto segue:

- necessita precisare che il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali non costituisce automatica variante del PAI, che continua a costituire riferimento per gli strumenti urbanistici di pianificazione e gestione del territorio, nonché per la pianificazione di settore che consideri l'assetto idrogeologico del territorio (delibera n. 1 del 3/3/2016 del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali, art. 6).

Tra gli scopi del PGRA significativa è la finalità di assicurare la necessaria sinergia tra le diverse discipline e azioni proprie della Protezione civile e quelle della pianificazione di bacino, tenendo conto che i temi trattati dai piani di protezione civile e dalla pianificazione (Piani di Assetto Idrogeologico o PAI e piani urbanistico-territoriali) pur correlati, agiscono su scenari di riferimento ed applicazione spazio-temporale profondamente diversi.

In tal senso, è stabilito che gli enti territorialmente interessati si conformano al PGRA predisponendo o adeguando, nella loro veste di organi di protezione civile, per quanto di competenza, i piani urgenti di emergenza.

Il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 2020/0008 del 27.01.2020 ha approvato il nuovo Piano Comunale di Protezione Civile, contenente misure per le aree che possono allagarsi per effetto di alluvioni o esondazioni.

Il proponente dichiara che il rischio idraulico verrà gestito attraverso l'elaborazione di un Piano di Emergenza ed Evacuazione in coerenza e di concerto con il Piano comunale di Protezione Civile di Padova e di definire, in tal senso, misure di coordinamento;

- in base alla cartografia vigente (vedi "Carta della Pericolosità Idraulica, Tavola n. 73), l'area in esame NON è caratterizzata da pericolosità dal punto di vista idraulico, non sussistono pertanto vincoli derivanti dal PAI per l'attuazione del progetto in esame;



PROVINCIA DI PADOVA
AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

- al fine di fronteggiare e gestire efficacemente, mediante l'adozione di misure non strutturali, il rischio di allagamento nell'area dell'ex Foro Boario di Padova in Corso Australia (come documentato nel PGRA) e garantire la pubblica incolumità delle persone e la salvaguardia dei beni esposti, dovrà essere formulato un apposito Piano di Evacuazione e di Emergenza (PEE) di tipo idraulico;

PRESO ATTO del parere favorevole di compatibilità ambientale espresso all'unanimità dei presenti dal Comitato Tecnico V.I.A. nella seduta del 26/11/2020, prot. n. 66196 del 27/11/2020, subordinatamente al rispetto di tutti gli impegni assunti dal proponente con la presentazione della domanda di valutazione ambientale e della documentazione trasmessa, anche integrativa ai fini della realizzazione dell'opera proposta, nonché al rispetto delle seguenti condizioni ambientali che prevedono le misure per evitare, prevenire, ridurre gli impatti ambientali significativi e negativi:

CONDIZIONE AMBIENTALE N. 1	
CONTENUTO	DESCRIZIONE
Macrofase	Fase di esercizio a regime
Oggetto della condizione	I monitoraggi del traffico già eseguiti per l'implementazione e calibrazione dei modelli di simulazione del deflusso veicolare dovranno essere ripetuti ed aggiornati entro il primo e il secondo anno dall'attivazione del parco commerciale oggetto della valutazione. Gli esiti dei monitoraggi dovranno essere illustrati nell'apposito Studio di Impatto Viabilistico e confrontati con gli esiti del modello previsionale, al fine di verificare l'idoneità delle soluzioni mitigative proposte.
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Gli Studi di Impatto Viabilistico dovranno essere prodotti entro 90 giorni dalla conclusione dei monitoraggi.
Soggetto verificatore	La documentazione deve essere inviata: Provincia di Padova, Comune di Padova, ARPAV Dipartimento di Padova.

CONDIZIONE AMBIENTALE N. 2	
CONTENUTO	DESCRIZIONE
Macrofase	Fase di cantiere e di esercizio a regime
Oggetto della condizione	Al fine di confermare i risultati predittivi dello Studio di Impatto Acustico il proponente entro un anno dall'attivazione del parco commerciale, dovrà effettuare nuove campagne di misurazione della rumorosità in corrispondenza degli stessi punti di riferimento individuati per la valutazione preliminare acustica. I rilievi dovranno essere eseguiti secondo le disposizioni del D.M. 16/03/98 recante <i>“Tecniche di rilevamento e misurazione dell'inquinamento acustico”</i> e delle linee guida ARPAV di cui alla D.D.G. n. 3 del 29/01/2008.



PROVINCIA DI PADOVA
AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Il Documento di Valutazione di Impatto Acustico contenente gli esiti delle misurazioni effettuate a seguito dell'attivazione del parco commerciale dovrà essere prodotto entro 60 giorni dalla conclusione della campagna di monitoraggio.
Soggetto verificatore	La documentazione deve essere inviata: Provincia di Padova, Comune di Padova, ARPAV Dipartimento di Padova con oneri a carico del proponente ai sensi degli artt. 7 e 15 della L. n. 132/2016.

CONDIZIONE AMBIENTALE N. 3	
CONTENUTO	DESCRIZIONE
Macrofase	Fase di esercizio a regime – Mantenimento delle aree verdi e boscate
Oggetto della condizione	Sia formulato un piano di monitoraggio della manutenzione delle aree verdi e boscate con le tempistiche previste nel piano di monitoraggio.
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	La tempistica deve essere conforme a quanto proposto nel piano di monitoraggio.
Soggetto verificatore	La documentazione deve essere inviata: Provincia di Padova, Comune di Padova, ARPAV Dipartimento di Padova

CONDIZIONE AMBIENTALE N. 4	
CONTENUTO	DESCRIZIONE
Macrofase	Fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori
Oggetto della condizione	Il proponente o esecutore provveda ad espletare gli adempimenti di cui all'art. 24, comma 4 e comma 5 del DPR 120/2017 in conformità alle previsioni del <i>“Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo”</i> - Elaborato TRS datato 7 febbraio 2020.
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori
Soggetto verificatore	La documentazione deve essere inviata: Provincia di Padova, Comune di Padova, ARPAV Dipartimento di Padova

CONDIZIONE AMBIENTALE N. 5	
CONTENUTO	DESCRIZIONE
Macrofase	Esercizio a regime
Oggetto della condizione	Il Proponente, nonché soggetto concessionario, provveda ad elaborare



PROVINCIA DI PADOVA
AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

	apposito Piano di Evacuazione e di Emergenza (PEE) di tipo idraulico, coordinato con le specifiche procedure del Piano Comunale di Protezione Civile e verificato/approvato dalla Protezione Civile di Padova. Il PEE dovrà garantire, al manifestarsi di situazioni di potenziale pericolo, l'adeguato raccordo con le funzioni di Protezione Civile.
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Il Piano di Emergenza sia predisposto e trasmesso agli atti del Comune di Padova contestualmente alla richiesta di agibilità degli edifici riqualificati facenti parte del progetto di "rigenerazione urbana". Il PEE sia inviato anche alla Provincia di Padova.
Soggetto verificatore	Comune di Padova

VISTO il verbale della video conferenza di servizi decisoria del 30/11/2020 prot. n. 66912 del 01/12/2020, convocata ai sensi dell'art. 14-ter della L. n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 10, comma 3, della L.R. n. 4/2016, nel quale si dispone il rilascio del giudizio favorevole di compatibilità ambientale con le condizioni ambientali indicate nel parere del Comitato VIA prot. n. 66196 del 27/11/2020 e contestuale presa d'atto dei pareri e delle prescrizioni degli Enti intervenuti nel procedimento, relativo al *"Progetto per il recupero delle aree e degli edifici esistenti dell'ex Foro Boario di Padova in Corso Australia - Grande struttura di vendita"*;

RITENUTO per quanto espresso in precedenza di esprimere giudizio favorevole di compatibilità ambientale, di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e alla L.R. n. 4/2016;

DECRETA

1. In esecuzione di quanto disposto dalla Conferenza di Servizi decisoria del 30/11/2020 si esprime giudizio favorevole di compatibilità ambientale relativamente al *"Progetto per il recupero delle aree e degli edifici esistenti dell'ex Foro Boario di Padova in Corso Australia - Grande struttura di vendita"* presentato, come in premesse, dalla società NUOVO FORO BOARIO – PADOVA S.p.A., alle condizioni ambientali di cui al successivo punto 3, proposte dal Comitato tecnico per la V.I.A. nella seduta del 26/11/2020.
2. Si prende atto dei pareri e delle prescrizioni degli Enti intervenuti nel procedimento, come richiamati in premesse che, per quanto non recepito nelle condizioni ambientali di cui al punto 3 del presente provvedimento, potranno regolare separatamente l'esecuzione e l'esercizio del progetto. In particolare si prende atto del parere non favorevole dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali che si ritiene superato, in questa sede, dalle controdeduzioni del proponente, confermate dal Comune di Padova, e dalle considerazioni del Comitato tecnico per la V.I.A. di cui in premesse, che trovano esplicita conclusione nella condizione ambientale n. 5 del successivo punto 3.
3. Il giudizio favorevole di compatibilità ambientale di cui al punto 1 è espresso subordinatamente al rispetto di tutti gli impegni assunti dal proponente con la presentazione della domanda di valutazione ambientale e della documentazione a corredo, anche integrativa, nonché al rispetto delle condizioni ambientali sotto esplicitate che prevedono le misure per evitare, prevenire, ridurre gli impatti ambientali significativi e negativi:



PROVINCIA DI PADOVA
AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

CONDIZIONE AMBIENTALE N. 1	
CONTENUTO	DESCRIZIONE
Macrofase	Fase di esercizio a regime
Oggetto della condizione	I monitoraggi del traffico già eseguiti per l'implementazione e calibrazione dei modelli di simulazione del deflusso veicolare dovranno essere ripetuti ed aggiornati entro il primo e il secondo anno dall'attivazione del parco commerciale oggetto della valutazione. Gli esiti dei monitoraggi dovranno essere illustrati nell'apposito Studio di Impatto Viabilistico e confrontati con gli esiti del modello previsionale, al fine di verificare l'idoneità delle soluzioni mitigative proposte.
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Gli Studi di Impatto Viabilistico dovranno essere prodotti entro 90 giorni dalla conclusione dei monitoraggi.
Soggetto verificatore	La documentazione deve essere inviata: Provincia di Padova, Comune di Padova, ARPAV Dipartimento di Padova.

CONDIZIONE AMBIENTALE N. 2	
CONTENUTO	DESCRIZIONE
Macrofase	Fase di cantiere e di esercizio a regime
Oggetto della condizione	Al fine di confermare i risultati predittivi dello Studio di Impatto Acustico il proponente entro un anno dall'attivazione del parco commerciale, dovrà effettuare nuove campagne di misurazione della rumorosità in corrispondenza degli stessi punti di riferimento individuati per la valutazione preliminare acustica. I rilievi dovranno essere eseguiti secondo le disposizioni del D.M. 16/03/98 recante “ <i>Tecniche di rilevamento e misurazione dell'inquinamento acustico</i> ” e delle linee guida ARPAV di cui alla D.D.G. n. 3 del 29/01/2008.
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Il Documento di Valutazione di Impatto Acustico contenente gli esiti delle misurazioni effettuate a seguito dell'attivazione del parco commerciale dovrà essere prodotto entro 60 giorni dalla conclusione della campagna di monitoraggio.
Soggetto verificatore	La documentazione deve essere inviata: Provincia di Padova, Comune di Padova, ARPAV Dipartimento di Padova con oneri a carico del proponente ai sensi degli artt. 7 e 15 della L. n. 132/2016.



PROVINCIA DI PADOVA
AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

CONDIZIONE AMBIENTALE N. 3	
CONTENUTO	DESCRIZIONE
Macrofase	Fase di esercizio a regime – Mantenimento delle aree verdi e boscate
Oggetto della condizione	Sia formulato un piano di monitoraggio della manutenzione delle aree verdi e boscate con le tempistiche previste nel piano di monitoraggio.
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	La tempistica deve essere conforme a quanto proposto nel piano di monitoraggio.
Soggetto verificatore	La documentazione deve essere inviata: Provincia di Padova, Comune di Padova, ARPAV Dipartimento di Padova

CONDIZIONE AMBIENTALE N. 4	
CONTENUTO	DESCRIZIONE
Macrofase	Fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori
Oggetto della condizione	Il proponente o esecutore provveda ad espletare gli adempimenti di cui all'art. 24, comma 4 e comma 5 del DPR 120/2017 in conformità alle previsioni del “ <i>Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo</i> ” - Elaborato TRS datato 7 febbraio 2020.
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori
Soggetto verificatore	La documentazione deve essere inviata: Provincia di Padova, Comune di Padova, ARPAV Dipartimento di Padova

CONDIZIONE AMBIENTALE N. 5	
CONTENUTO	DESCRIZIONE
Macrofase	Esercizio a regime
Oggetto della condizione	Il Proponente, nonché soggetto concessionario, provveda ad elaborare apposito Piano di Evacuazione e di Emergenza (PEE) di tipo idraulico, coordinato con le specifiche procedure del Piano Comunale di Protezione Civile e verificato/approvato dalla Protezione Civile di Padova. Il PEE dovrà garantire, al manifestarsi di situazioni di potenziale pericolo, l'adeguato raccordo con le funzioni di Protezione Civile.
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Il Piano di Emergenza sia predisposto e trasmesso agli atti del Comune di Padova contestualmente alla richiesta di agibilità degli edifici riqualificati facenti parte del progetto di “rigenerazione urbana”. Il PEE sia inviato anche alla Provincia di Padova.
Soggetto verificatore	Comune di Padova



PROVINCIA DI PADOVA
AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

4. La Ditta dovrà attuare le opportune misure per il monitoraggio degli impatti ambientali significativi e negativi, così come previste nel progetto di monitoraggio ambientale presentato e nei tempi indicati, e trasmetterne tempestivamente gli esiti a Provincia, Comune e ARPAV, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 4/2016 e della D.G.R. n. 1620/2019.
5. Copia del presente provvedimento è trasmessa alla società proponente NUOVO FORO BOARIO – PADOVA S.p.A., al Comune di Padova, al MBAC Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e a tutte le altre Amministrazioni ed enti territoriali competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto.
6. Ai sensi dell'art. 25, comma 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. l'intervento in oggetto dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento di valutazione di impatto ambientale.
7. Ai sensi dell'art. 25, comma 5, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. il provvedimento di VIA è immediatamente pubblicato sul sito web dell'autorità competente.
8. La Ditta proponente è tenuta a ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Nel caso in cui siano accertati inadempimenti o violazioni alle condizioni ambientali dettate con il presente provvedimento, si procederà come previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Si ricorda che al comma 5 del medesimo articolo è previsto che: *“Salvo che il fatto costituisca reato, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 20.000 euro a 80.000 euro nei confronti di colui che, pur essendo in possesso del provvedimento di verifica di assoggettabilità o di valutazione di impatto ambientale, non ne osserva le condizioni ambientali”*.
9. Fatto salvo quanto previsto agli artt. 14 quater e 14 quinquies della L. 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. in merito alla sospensione dell'efficacia del provvedimento ed all'opposizione delle Amministrazioni dissenzienti, avverso il presente atto è ammesso eventuale ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto, nel termine di 60 giorni ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Si attesta che il presente atto è costituito da n. 11 pagine.

IL DIRIGENTE
dr. Renato Ferroli
(con firma digitale)